

Assisi Pannelli in maiolica su pietra lavica di Sicilia sono stati installati nel "Chiostro dei morti" recentemente restaurato Nella Basilica Superiore la "Via Crucis" di Pippo Madè

ASSISI - E' stata inaugurata presso la Basilica Superiore del Sacro Convento di Assisi, la "Via Crucis" di Pippo Madè, pannelli in maiolica su pietra lavica di Sicilia.

Le 21 "stazione della Via Crucis" sono state installate nel "Chiostro dei morti", recentemente restaurato dopo i danni del terremoto del 1997.

Lo spazio, contiguo al "giardino dei novizi" diventa così il luogo silenzioso e appartato, dove il pellegrino può immergersi nella meditazione e contemplazione della passione del Signore, nel percorso di fede e di amore lungo le "stazioni" del Madè.

L'unicità dell'opera è costituita soprattutto dalle stazioni aggiunte al cammino doloroso di Gesù. A differenza delle tradizionali rappresentazioni della Via Crucis, quest'opera ne propone ventuno. Ogni lastra pesa più di 100 chilogrammi e nel pannello inerente la resurrezione di Cristo il peso raggiunge addirittura i 220 chilogrammi.

All'incontro hanno partecipato il Padre Custode del Sacro Convento di Assisi, Giuseppe Piemontese, Padre Vincenzo Coli, già Custode del Sacro Convento, Adriana Mastrangelo, Storica dell'Arte, Tommaso Romano, Critico dell'Arte. Il convegno è stato moderato da Rosario Lo Cicero. Tra le autorità presenti



>>> Un pannello della Via Crucis di Pippo Madè

l'On. Francesco Cascio, presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Fabrizio Felice Bracco, presidente del Consiglio Regionale Umbria, e Giovanni Avanti, presidente Provincia Regionale Palermo.

Il Custode del Sacro Convento soddisfatto dell'opera ha ammesso: "Siamo grati al maestro Pippo Madè e ai suoi

collaboratori, in Sicilia e in Assisi, per quest'opera significativa e di alto valore artistico, che si aggiunge al grande patrimonio di fede, cultura e arte delle Basiliche assisane. Un grazie anche ai benefattori, piccoli e grandi, che hanno contribuito generosamente per la realizzazione delle singole lastre. Esprimo l'augurio che i pellegrini che salgono

sul "Colle del Paradiso", anche attraverso la contemplazione della Passione, illustrata da questa Via Crucis, proiettati sulla via del Golgota, possano essere ispirati e incoraggiati alla sequela fedele e gioiosa di Gesù Cristo Crocifisso e Risorto, sull'esempio e con l'aiuto del nostro Padre S. Francesco". L'evento è stato trasmesso in diretta sul sito www.sanfrancescopatronoditalia.it.

Nel pomeriggio in Basilica Inferiore, la Benedizione della "Via Crucis" animata dalla Corale Polifonica "San Sebastiano" della Polizia Municipale di Palermo diretta dal Maestro Serafina Sandovalli. Presenti all'evento circa 800 pellegrini siciliani.

La monumentale opera è stata illustrata dall'artista Pippo Madè: "Questa via crucis è unica al mondo. Tutto il progetto è rivolto a Dio. Le misure dei pannelli hanno un rapporto fisso con gli elementi della misura aurea. Abbiamo utilizzato il cerchio, che rappresenta l'eterno; il triangolo, che simboleggia la trinità; il quadrato che racchiude il cerchio e il rettangolo che esprime i quattro triangoli. Viene rappresentata la Gerusalemme celeste che simboleggia il ventre di nostra madre, quel "posto" da dove tutti noi partiamo e dove tutti noi speriamo di tornare".